



COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 169

Del 19.10.2024

Oggetto: Utilizzo della Centrale di Committenza con Capofila Vastogirardi per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

L'anno Duemila ventiquattro il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 11.14 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Vice Sindaco</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
MARIANO DE LUCA <i>Assessore</i>	X	
UMBERTO SCAROGNI <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 62, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, entrato in vigore il 01/04/2023, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore a €. 140.000,00 per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 dello stesso Decreto Legislativo:
- ai sensi dell'art. 225. comma 3. del medesimo D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma I, lettera c) e all'articolo 6, comma 1. lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- l'art. 1, lett. i, dell'Allegato 1.1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 definisce la Centrale di Committenza come una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenza in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza";
- l'art. 19. (Principi e diritti digitali) del D.Lgs 36/2023 al comma 1 prevede: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.”;*
- l'art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici) del D.Lgs 36/2023 al comma 2 prevede: *“Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22.*
- l'art. Art. 25. (Piattaforme di approvvigionamento digitale) del D.Lgs 36/2023 prevede: *“1. Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*
 2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*
 3. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.*
 4. *È fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell'aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme.*

Vista la delibera consiliare del Comune di Vastogirardi n. 32 del 24/11/2018 con la quale si è stabilito di attuare in associata ai sensi dell'art. 30 del TUEL lo svolgimento delle funzioni per l'affidamento di lavori servizi e forniture mediante l'istituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza con Capofila Vastogirardi e contestualmente è stato approvato lo schema di convenzione e il Regolamento per il funzionamento della Centrale di Committenza;

Visto che la Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è iscritta nell'elenco dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delle stazioni appaltanti qualificate ed ha ottenuto, da parte della stessa Autorità, la qualificazione di terzo livello (L.1) per la progettazione e l'affidamento di lavori;

Visto che la Centrale Unica di Committenza per l'espletamento delle gare ha in dotazione la piattaforma e-Procurement di gare telematiche denominata "TuttoGare" (www.tuttogare.it) raggiungibile all'indirizzo: <https://cuccomunevastogirardi.tuttogare.it/>;

Visto l'art. 1, lett. i, dell'Allegato 1.1 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 definisce la Centrale di Committenza come "una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenza in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;

Visto l'art. 62, comma 9, D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 stabilisce che il ricorso alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza;

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/90 sancisce la facoltà per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto che questo comune non ha a disposizione una piattaforma e-Procurement per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e per l'affidamento di lavori, forniture e servizi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto, pertanto, utilizzare la Centrale Unica di Committenza con capofila Vastogirardi;

Visti:

- il D.Lgs n. 36/2023;
- Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere di Regolarità Tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/200 e ss.mm.ii;

Precisato che allo stato non è dovuto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario atteso che la presente deliberazione non determina riflessi diretti e indiretti di natura contabile

Con votazione unanime, resa nelle modalità di legge

DELIBERA

Di dare atto che la narrativa del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intende qui integralmente richiamata;

1. Di utilizzare in via temporanea e allo stato a titolo gratuito la Centrale Unica di Committenza con capofila Vastogirardi per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

2. Di notificare la presente alla Centrale Unica di committenza con capofila Vastogirardi;

3. Di demandare al Responsabile del I° Settore “Pianificazione e Territorio” l'adozione degli atti gestionali consequenziali esecutivi del presente provvedimento;

4. Di dichiarare, con separata e successiva votazione, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Angelo Rotolo



per la regolarità contabile: Parere non richiesto in quanto non comporta impegno di spesa

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 22/10/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

